

VIII INCONTRO NAZIONALE

RETE DI COOPERAZIONE EDUCATIVA C'è speranza se accade @

19-20 ottobre 2019

MIRAGGI MIGRANTI

Ospitalità, Educazione, Condivisione

con il patrocinio dell'Università e del Comune di Macerata

Dipartimento di Studi Umanistici

Corso Cavour, 2 - Palazzo Ugolini - Macerata



Logo di Patricia Serrano Garcia

3 febbraio 2018: donne e uomini di *C'è speranza se accade @ - Rete di Cooperazione Educativa* erano riuniti a Milano, nella prima di due giornate di discussione e progettazione organizzativa. Arrivarono sugli smartphone e sui tablet - che ormai ci connettono in tempo reale con la vita e la cronaca - le notizie da Macerata. Un uomo stava girando con la sua macchina per le strade della città marchigiana, sparava alle persone di colore, ferendone sei.

La tragica catena omicidio di Pamela Mastropietro-arresto del cittadino nigeriano Innocent Oshedale-assurdo tentativo di vendetta privata di Luca Traini echeggiava nei notiziari nazionali e internazionali e feriva le coscienze di tanti.

Macerata, città che ha una storia secolare di cultura (lo Sferisterio; l'Università) e di apertura al mondo (Matteo Ricci e la Cina), ci chiamava con i fatti di cronaca durante la progettazione di un VIII incontro nazionale che già avevamo scelto di dedicare al tema delle migrazioni e dei migranti. Ne avemmo conferma qualche mese più tardi, quando accettammo con entusiasmo l'invito di Federica Di Luca di portare una tappa della Carovana dei Pacifici a San Ginesio, dove continua a vivere, nonostante le enormi difficoltà del dopo terremoto, la straordinaria esperienza dell'agrinido, che al momento sta ancora in una yurta, e dell'associazione Nella terra dei bambini che intende ricostruirlo.

Fu in quella occasione che facemmo la conoscenza della professoressa Paola Nicolini, dell'Università di Macerata, e della professoressa Stefania Monteverde, Vicesindaco, che dobbiamo qui, non solo formalmente, ringraziare insieme al Rettore, prof. Francesco Adornato e al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, prof. Carlo Pongetti, per l'enorme contributo che hanno dato alla realizzazione del nostro VIII incontro nazionale.

MIRAGGIMIGRANTI arriva a Macerata dopo un percorso a tappe, che è passato per Roma, per il Monastero del Bene Comune di Sezano (VR), per Serravalle d'Asti, per Padova e per Busto Arsizio. Durante queste tappe abbiamo incontrato donne e uomini con le quali ci ritroveremo a Macerata sia nella plenaria di sabato 19 mattina, sia nelle Stanze di vita educativa. Con loro, e con molte altre e altri, avremo modo di discutere, confrontarci, riflettere e progettare, per agire, interventi e possibilità di incontro in un mondo che sembra voler costruire sempre più muri, mentre ci sarebbe bisogno di un respiro di condivisione più ampio, per mettere in pratica il nostro essere tutte e tutti uniti in un destino comune sul medesimo pianeta.

Carlo Francesco Ridolfi

Coordinatore nazionale *C'è speranza se accade @ - Rete di Cooperazione Educativa*

RITRATTI DI ADOLESCENTI OVVERO UN'ETÀ MIGRANTE

Mostra a cura di
Coop. Labanda - Busto Arsizio (VA)

SALA PROIEZIONE DI MATERIALI VIDEO

LIBRERIA PEDAGOGICA

Bibliografia pensata e costruita da BILL Biblioteca della Legalità
coordinamento di **Chiara Pinton** - IBBY Italia
Giovanna Sala - C'è speranza se accade @ Rete di Cooperazione Educativa

NIENTE PAURA: TI CONOSCO! STANZA SPECIALE n. 10

per ragazze e ragazzi dai 6 ai 12 anni
Conoscere e confrontarsi con alcune esperienze che compie
chi si sposta dalla sua terra di origine.
Massimo Aspesani - Pedagogista
Chiara De Bernardi - Educatrice - Coop. Labanda
Barbara Mason - Educatrice - Associazione Combinazione Onlus
Milly Paparella - Insegnante
Busto Arsizio (VA)

Sabato 19 ottobre
h 8:00

Palazzo Ugolini - Corso Cavour, 2
ACCOGLIENZA E REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

h 9:00

OMBRE MIGRANTI

Introduzione in forma di teatro
con *Dimitrios Evangelou* - Attore/Educatore Bosco Caffarella
Susanna Matonti - Operatrice sociale - Roma

Dialogo I OSPITALITÀ

Don Pierluigi Di Piazza - Centro Ernesto Balducci - Zugliano (UD)
Lina Caraceni - Docente Diritto Processuale e Diritto Penitenziario
Università di Macerata

Conduce: *Stefania Monteverde* - Professoressa - Vicesindaco di Macerata

EDUCAZIONE

Sonia Coluccelli - Insegnante - Formatrice Fondazione Montessori/Scrittrice
Omegna (VB)

Dialogo II

CONDIVISIONE

Concetto Vecchio - Giornalista/Autore di "Cacciateli!" (Feltrinelli, 2019) - Roma
Salou Baba Toundw - Giornalista - Padova
Conduce il dialogo: *Monica Tappa* - Giornalista - Modena

R-ESISTERE

Provvisoria conclusione in forma di video
Desideria Guicciardini - Illustratrice - Lecco - Coordinatrice del Laboratorio
Casa sul Pozzo di Lecco

h 13:00 pranzo

SABATO 19 OTTOBRE

h 15:00 - 18:00

STANZE DI VITA EDUCATIVA

Le stanze ospiteranno da un minimo di 8 a un massimo di 25 persone

Stanza 1 **MIO FRATELLO CHE GUARDI IL MONDO.**

Il tema delle migrazioni nella canzone italiana

Odoardo Semellini - Studioso musica italiana - Carpi (MO)

Stanza 2 **CHI EMIGRA E PERCHÉ.**

Scoprirsi poeti, narratori, acrobati delle parole, per educarsi ed educare all'utopia.

Alessandra Cangemi - Coop. Praticare il futuro - Giornalista - Educatrice - Bari

Stanza 3 **E SE DIVENTI FARFALLA.**

Scenari possibili di una scuola al centro di un quartiere multietnico. L'infanzia come luogo per ripensare e re-immaginare le comunità più affaticate.

Costruzione di un atelier digitale per lavorare con bambini e bambine sui temi delle migrazioni.

Alessandra Falconi - Centro Zaffiria - Rimini

Stanza 4 **PER UNA SCUOLA DELLA GIOIA, NON DELLA NOIA.**

Esercizi di autobiografia a scuola e oltre perché l'accettazione delle differenze e l'intreccio di culture siano considerate una risorsa.

Gegè Scardaccione - Preside - Bari

Stanza 5 **STRANIAMENTI.**

Sentirsi fuori luogo, stranieri a se stessi e al contesto in cui si arriva a vivere, per sperimentare in empatia ciò che prova un migrante.

Rosalina Ammaturo - Insegnante

Gianpaolo Petrucci - Insegnante Scuola Penny Wirtton - Bari

Stanza 6 "IO VADO DOVE VANNO LORO".

Azioni di responsabilità ed empatia sulle orme dei Giusti. Conoscere le biografie e riflettere sulle loro storie. Proposte per la realizzazione di un Giardino dei Giusti.

Carolina Vergerio - Insegnante - Vercelli

Stanza 7 FRAMMENTI DI TIK.

La ludo pedagogia come esperienza di gioco che porta allegria ed è strumento di libertà. Ricostruire una politica centrata sulla relazione, il piacere, l'altro da noi e il noi che è l'altro.

Cristina Gasperin - Associaz. Liscia - Roma; Associaz. Il pozzo nel deserto Ancona

Stanza 8 IL FUORI COME LUOGO D'INCONTRO DELLA COMUNITA'.

Tra progettazione partecipata, autocostruzione e percorsi di pedagogia sociale. Partire dal bambino come costruttore attivo del suo apprendimento attraverso il gioco libero e la libera esplorazione, per riprogettare gli spazi comuni all'aperto.

Daniela Brascugli, Roberta Trovato, Samanta Ubaldi - Associaz. Les Friches Macerata

Stanza 9 PROVARE PER CREDERE O IMMAGINARE PER CREDERE?

E' veramente necessario passare attraverso l'esperienza reale e fisica per capire di un altro diverso da sé? O c'è qualcosa dentro di noi di così profondamente umano che ci permette di entrare in contatto con il vissuto altrui e di farcene carico per muoverci all'incontro, alla condivisione e, se necessario, all'azione?

Luca Agnelli - Ricercatore e formatore teatrale - Sbandattori - Milano

Roberto Mazzini - Giollicoop - Parma

h 18:00 - 19:00 Restituzione in plenaria delle attività nelle Stanze.

SABATO 19 OTTOBRE

Domenica 20 ottobre

h 8:30 - 11:30

STANZE DI VITA EDUCATIVA

Le stanze ospiteranno da un minimo di 8 a un massimo di 25 persone

Stanza 11 PERMESSO... POSSO ENTRARE?

Viaggio "di qua e di là dal mare" a bordo delle filastrocche migranti, sulle tracce delle nostre radici, per scoprire che siamo tutti figli di un viaggio di migrazione.

Carlo Marconi - Insegnante - Pavia

Stanza 12 SIAMO FATTI DI...VERSI.

Un juke-box della poesia. Parole sui migranti in italiano, spagnolo e turco. Poesie visive appese ai muri. Creazione di poemi visuali, per trasformare la nostra casa e la nostra vita.

Patricia Serrano Garcia - Educatrice Bosco Caffarella - Roma

Stanza 13 PARLI DI ME MA COSA SAI? ASCOLTIAMOCI, PRIMA DI PARLARE!

Siamo le parole che usiamo. E chi arriva? Pretendiamo di narri solo con nostri saperi e parole. L'incontro, lo scambio e l'ascolto... la strada per trovare le parole per raccontarsi e raccontare chi emigra.

Marisa Bertocco, Arianna Bighelli, Lamarana Diallo, Franca Righetti

Coop. Valpolicella servizi - Negrar

Jessica Cugini - Giornalista - PM - Verona

Stanza 14 LE RADICI E LE ALI.

Dal profondo delle origini possiamo volare alto insieme. Il racconto del progetto "Finestre" che porta nelle scuole superiori le storie dei rifugiati attraverso il contatto diretto con rifugiati e le loro storie di vita.

Anna Tosetti - Formatrice - Associazione Popoli insieme - Padova

Stanza 15 **IL GIOCO: UN VIAGGIO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE.**

Dall'entrare in un villaggio per conoscere abitanti, usi e costumi, dinamiche sociali, all'esperienza - anche attraverso la simulazione teatrale - del viaggio e delle sue implicazioni.

Violetta Desiati - Arteterapeuta - Associaz. Agathon - Asti

Giampiero Monaca - Maestro elementare - Associaz. Bimbisvegli - Asti

Stanza 16 **LETTURE CLANDESTINE: LIBRI NEL DOPPIOFONDO.**

Costruzione di una valigia, di uno zainetto o di un baule, che conterranno libri per letture clandestine e, nel doppiofondo, testimonianze e messaggi di chi le ha provate, strumenti di sopravvivenza del lettore in contesti ostili e quelli utili a sostenere la condivisione e legittimità delle storie di cui ognuno è portatore.

Barbara Archetti - Presidente Vento di Terra ONG - Rozzano (MI)

Claudio Tosi - CEMEA del Mezzogiorno

Stanza 17 **SIAMO ALBERI SAREMO BOSCHI.**

Ognuno di noi può trovare in sé radici che affondano e ognuno di noi può crescere fino a diventare bosco, luogo d'incontro con l'altro.

Chiara Candeo, Luciano Franceschi - Coop. Con/tatto - CEMEA Veneto - Padova

Stanza 18 **ARTE CARTA MANI LIBERAZIONE.**

Un grande amico curdo, scultore, illustratore, poeta, ci aiuta ad attivarci nella ricerca del lasciar fluire dalle mani la parte artistica che è in ognuno di noi.

Fuad Aziz - Scrittore e Illustratore - Firenze

h 11:30 - 12:30 Restituzione in plenaria delle attività nelle Stanze.

h 12:45 Conclusione dei lavori e saluti finali.

h 13:00 Pranzo

DOMENICA 20 OTTOBRE

COSTI

Apertura iscrizioni: **1 settembre 2019**

Chiusura iscrizioni: **12 ottobre 2019**

Iscrizione al Convegno Euro 30

(comprensiva di tessera associativa e spese di segreteria).

Euro 20 per chi è già Socio 2019 della Rete

Euro 20 per chi si iscrive al Convegno entro il 15 settembre

La quota di iscrizione NON è rimborsabile

Versamento tramite **bonifico** intestato a:

Associazione Culturale C'è speranza se accade @

Rete di Cooperazione Educativa

IBAN: IT44K 050 1812101 000000 176949

E' possibile anche il pagamento con



Quote da effettuare, sabato 19 ottobre, dalle 8:00 alle 9:00
all'atto della registrazione:

- *Iscrizione ad una Stanza di vita educativa
sabato 19 oppure domenica 20: Euro 30*
- *Iscrizione a due Stanze di vita educativa
sabato 19 e domenica 20: Euro 50*
- *Iscrizione alla Stanza speciale per ragazze e ragazzi dai 6 ai 12 anni
valida per due giorni: Euro 20*

ISCRIZIONI

INFO

macerata2019@gmail.com
www.retedicooperazioneeducativa.it

Segreteria Organizzativa: Martina Grossole
dal 1 settembre dalle 9:00 alle 13:00 dal lunedì al venerdì
Tel. 324 7867112

www.retedicooperazioneeducativa.it
www.facebook.com/sequestoaccade

*È possibile seguire notizie sui contenuti di questo convegno
sulla pagina Facebook ufficiale della Rete*
www.facebook.com/sequestoaccade

È possibile leggere dei convegni precedenti sul sito
<http://www.retedicooperazioneeducativa.it>

COME ARRIVARE A MACERATA

In auto

per chi proviene dal versante adriatico

Autostrada A14, uscita Civitanova Marche - Macerata

Proseguire per Via Luigi Einaudi (Civitanova Marche)

Superare il cartello "Civitanova Marche Sud - SS16" e seguire
"Macerata - Tolentino - Foligno"

Immettersi sulla superstrada Civitanova - Tolentino e percorrerla
per circa 18 chilometri

Uscire dalla superstrada allo svincolo "Macerata Sud - Corridonia"

per chi proviene dal versante tirrenico (direzione Firenze)

Autostrada A1, uscita Val di Chiana

Immettersi sul Raccordo Perugia - A1

Proseguire sulla SP 75 (Perugia - Assisi - Foligno)

Immettersi sulla SS 3 Flaminia, fino al bivio per la SP 77 (Foligno - Loreto)
e seguire le indicazioni per Macerata. Percorrerla per circa 50 chilometri

(attraversando Colfiorito, Serravalle di Chienti, Muccia, La Maddalena)

Immettersi sulla superstrada Civitanova - Tolentino.

Uscire allo svincolo "Macerata Ovest"

per chi proviene dal versante tirrenico (direzione Roma)

Autostrada A1, uscita Orte

Immettersi sulla E45 (Orte - Ravenna), direzione Terni

SS 3 Flaminia, fino al bivio SP 77 (Foligno - Loreto)

Percorrere la SP 77 per 50 chilometri (attraversando Colfiorito,
Serravalle di Chienti, Muccia, La Maddalena)

Immettersi sulla superstrada Civitanova - Tolentino.

Uscire allo svincolo "Macerata Ovest"

In aereo

Aeroporto di Falconara Marittima (Ancona) Raffaello Sanzio
Vai al sito degli aeroporti di Ancona.

Di qui si può proseguire

in auto

Autostrada A14, uscita Civitanova Marche - Macerata
Proseguire per Via Luigi Einaudi (Civitanova Marche)
Superare il cartello "Civitanova Marche Sud - SS16"
e seguire "Macerata - Tolentino - Foligno"
Immettersi sulla superstrada Civitanova - Tolentino e percorrerla
per circa 18 chilometri
Uscire dalla superstrada allo svincolo "Macerata Sud - Corridonia"

in pullman

Linea J (Falconara - Ancona) della ConeroBus
Linee Farabollini (tratta Ancona - Macerata)
poi in treno
Alla stazione di Castelferretti, prendere il treno per Ancona
Prendere il treno per Civitanova Marche
Alla stazione di Civitanova Marche prendere il treno locale
per Macerata

in treno

per chi proviene dal versante adriatico
Treno Nazionale FS per Civitanova Marche
Proseguire per Macerata con treno FS su tratta ferroviaria locale Civitanova-
Marche - Fabriano o autobus Trenitalia

per chi proviene dal versante tirrenico

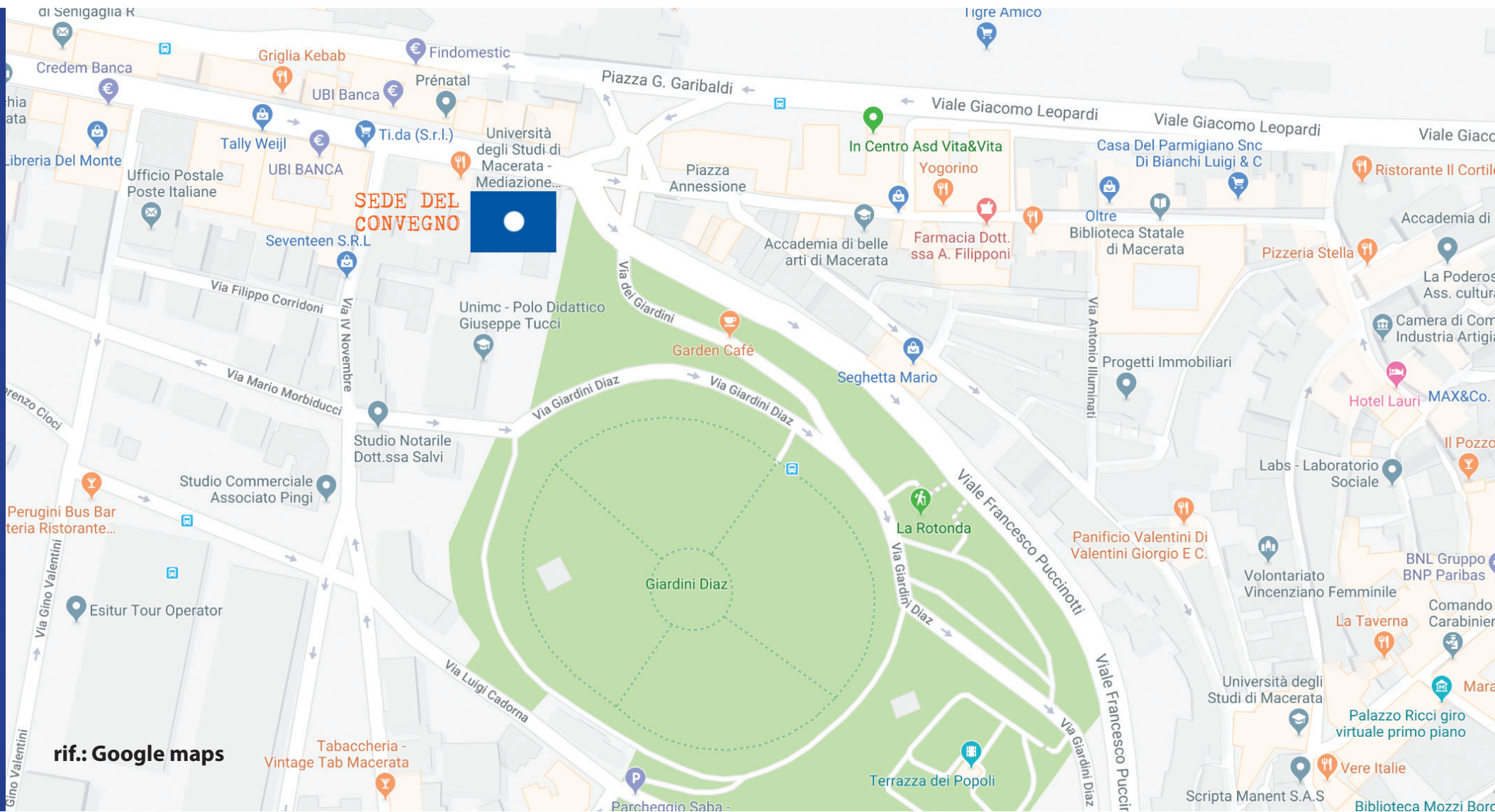
Treno Nazionale FS per Fabriano
Proseguire per Macerata con treno FS su tratta ferroviaria locale Civitanova
Marche - Fabriano o autobus Trenitalia

**INFO
su località e ospitalità**

www.comune.macerata.it

www.unimc.it

www.turismo.provinciamc.it



da "FILASTROCCA
DEL NEMICO SCONOSCIUTO"
Bruno Tognolini, filastrocca inedita

Ti ho visto con tuo figlio
Piccolo come il mio
Lo accompagnavi a scuola
Proprio come faccio io.

Tu impari ciò che è nostro
Io imparo ciò che è vostro
E io non son più unico
E tu non sei più mostro.